



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO

Al Sindaco del Comune di Colledimacine (CH)

All'Organo di revisione del Comune di Colledimacine (CH)

Al Responsabile del servizio finanziario del Comune di Colledimacine (CH)

Al Segretario generale del Comune di Colledimacine (CH)

Al Presidente del Consiglio comunale di Colledimacine (CH)

Oggetto: Esito dell'esame della relazione-questionario al rendiconto 2024 del comune di Colledimacine (CH)

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 119 della Costituzione;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) e successive modificazioni, che fa obbligo agli Organi di revisione degli Enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti specifiche relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti del 27 febbraio 2025, n. 8/SEZAUT/2025/INPR, che approva le linee guida e il relativo questionario per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, sul rendiconto 2024, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la deliberazione n. 7/2025/INPR, del 30 gennaio 2025, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

VISTA la ripartizione tra i magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 1° ottobre 2025, n. 6;

VISTA la nota di definizione con rilievi prot. n. 251 del 22.01.2025, con la quale questa Corte ha analizzato il questionario al rendiconto 2023 del Comune di Colledimacine (CH), cui si fa rinvio;

VISTO il rendiconto 2024 del comune di Colledimacine (CH), approvato con deliberazione n. 4 del 30 aprile 2025;

VISTA la relazione al rendiconto 2024 redatta dall'Organo di revisione contabile;

VISTA la relazione-questionario dell’Organo di revisione contabile del Comune di Colledimacine, afferente al rendiconto dell’esercizio 2024, pervenuta in data 15 luglio 2025, prot. n. 2470;

VISTA la nota istruttoria prot. n. 4567 del 17 novembre 2025 ed il riscontro istruttorio acquisito al protocollo interno n. 4679 del 2 dicembre 2025;

CONSIDERATO che dai dati ISTAT, concernenti i censimenti al 1° gennaio di ciascun anno, negli ultimi anni 2022, 2023, 2024, l’andamento della popolazione del Comune di Colledimacine è il seguente: al 1° gennaio 2022, 161 abitanti; al 1° gennaio 2023, 158 abitanti; al 1° gennaio 2024, 153 abitanti.

Si riportano di seguito gli esiti dell’attività di controllo riferita alla gestione finanziaria del comune di Colledimacine (CH) sul rendiconto 2024.

Equilibri di bilancio

La costruzione degli equilibri evidenzia un risultato di competenza positivo, pari ad euro 24.169,66, nel rispetto della previsione di cui all’art. 1, comma 821, della l. n. 145 del 2018. Anche l’equilibrio W2 è positivo e pari ad euro 5.882,06; risulta negativo l’equilibrio W3 pari ad euro – 4.035,56. La Sezione ricorda che garantire un equilibrio economico veritiero e durevole fra le entrate e le spese di parte corrente del bilancio è, oltre che adempimento discendente dal dettato costituzionale contenuto nell’articolo 81 Cost., elemento centrale e di fondamentale importanza nella gestione finanziaria degli enti locali.

Risultato di amministrazione

Al 31 dicembre 2024 il risultato di amministrazione presenta un valore di euro 121.091,28. Effettuati gli accantonamenti e vincoli previsti dalla normativa, l’esercizio chiude con un avanzo disponibile di euro 39.308,83.

Nell’ultimo triennio il risultato di amministrazione ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (A)	64.663,91	157.548,02	121.091,28
Composizione del risultato di amministrazione			
Parte accantonata (B)	27.843,10	27.073,27	36.990,89
Parte vincolata (C)	2.893,27	58.526,19	42.682,67
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	2.108,89
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	33.927,54	71.948,56	39.308,83

Fonte: Relazione Organo di Revisione rendiconto 2024

Tra le somme accantonate di complessivi euro 36.990,89, è ricompreso il FCDE pari ad euro 34.737,76 e il Fondo indennità di fine mandato sindaco per euro 2.253,13.

Analisi della liquidità

La cassa al 31.12.2024 risulta essere pari ad euro 737.615,32, di cui vincolata per euro 677.572,87. Dall’esame della relazione al rendiconto e dal questionario, risulta che l’Ente non ha fatto ricorso

all'anticipazione di tesoreria né ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In riferimento al fondo crediti dubbia esigibilità, dall'analisi del prospetto contabile "All. c) Fondo crediti di dubbia esigibilità" trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche - BDAP per l'esercizio 2024, concernente la composizione dell'accantonamento al fondo, emerge che il Comune ha provveduto ad accantonare la somma di euro 34.737,76, in aumento rispetto all'accantonamento del precedente esercizio 2023 pari ad euro 26.120,14.

Tale Fondo è generato dai residui di parte corrente del Titolo 1 per il complessivo importo di euro 34.737,76 e rappresenta il 2,92 per cento del totale dei residui attivi mantenuti nel conto del bilancio al 31 dicembre, che diventa il 29,57 per cento se si considerano in particolare il Titolo 1 e il Titolo 3.

In merito alla consistenza del FCDE, si richiama l'Ente ad attuare un attento monitoraggio degli accantonamenti e della loro congruità, in special modo di quello del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), la cui adeguata quantificazione, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è fondamentale per preservare la gestione da disavanzi occulti e da potenziali squilibri di competenza e di cassa. A tal fine si raccomanda di incrementare la capacità di riscossione dei crediti pregressi utilizzando tutti gli strumenti concessi dalla legge.

Gestione dei residui

In riferimento all'analisi della gestione dei residui al 31.12.2024, questa Sezione rileva una incongruenza tra l'ammontare complessivo dei residui attivi riportato sulla banca dati Bdap e nel questionario dell'OREF, euro 1.187.049,03 e quanto riportato sempre dall'OREF nella relazione, euro 3.049.518,44. Con nota prot. n. 4567 del 17.11.2025, è stato chiesto all'Ente di chiarire tale incongruenza, fornendo il dato corretto. Con riscontro acquisito in data 2.12.2025, al prot. n. 4679, l'Ente riferisce che il dato corretto dei residui attivi al 31.12.2024 è quello riportato in BDAP e nel questionario del Revisore pari ad euro 1.187.049,03. Nella relazione del Revisore la somma dei parziali dei titoli ridà lo stesso importo, pertanto l'importo di euro 3.049.518,44 è un mero refuso.

La consistenza maggiore dei residui attivi è sul Titolo 4 per euro 838.750,89. Euro 47.245,22 rappresenta il totale dei residui attivi riferiti ad esercizi precedenti.

La capacità di riscossione in conto residui è pari al 48,74 per cento; la percentuale di formazione è pari al 36,59 per cento.

La capacità di riscossione delle entrate proprie (indice P2) è pari al 28,36 per cento, di poco superiore rispetto al limite del 22 per cento previsto dal D.M. 28 dicembre 2018 adottato di concerto fra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 242, comma 2 TUEL; la capacità di riscossione totale (indice P8) è pari al 53,62 per cento, anche questa superiore al

limite del 47 per cento previsto dal medesimo decreto. La capacità di riscossione in conto competenza sul Titolo 1 e sul Titolo 3 è pari rispettivamente all'84,27 per cento e all'87,90 per cento. Per quanto riguarda i residui passivi, questi ammontano a complessivi euro 1.519.427,76, con consistenza maggiore sul Titolo 2 per euro 1.321.941,23. Euro 38.240,75 rappresentano il totale dei residui contabilizzati su esercizi precedenti. L'OREF, nella relazione al rendiconto 2024, evidenzia come nella contabilità dell'ente siano riportati residui passivi riferiti all'esercizio 2019 e antecedenti. La capacità di pagamento in conto residui risulta pari a 36,06 per cento; la formazione dei residui è pari al 30,56 per cento.

Con riferimento alla gestione dei residui attivi e passivi al 31.12.2024, al solo fine di valutarne i riflessi sugli equilibri finanziari, questa Sezione, con nota prot. n. 4567 del 17.11.2025, ha chiesto all'Ente di relazionare brevemente sulla contabilizzazione degli stessi per Titolo e annualità di provenienza, attenzionando altresì quelli più risalenti nel tempo. Con riscontro acquisito in data 2.12.2025, al prot. n. 4679, l'Ente trasmette una tabella con i residui attivi del Titolo 1 e 3 relativi ad esercizi antecedenti il 2020: sul Titolo 1, è contabilizzata la TARI (anni 2016, 2019 e 2020), per complessivi euro 4371,77, di cui riscossi euro 2.154,22 relativi all'anno 2020; sul Titolo 3 sono contabilizzati euro 9.790,60 quali rimborsi rate mutui da S.A.S.I. S.p.a., con verifica in corso sulle somme dovute ed euro 983,35 quali canoni di locazione 2020, riscossi.

Si raccomanda la necessità di una maggiore verifica delle voci classificate nei residui attivi, in particolare per quelli caratterizzati da maggiore vetustà, al fine di trattenere in bilancio solo quelle la cui riscossione abbia un maggior grado di certezza. La presenza di una consistente mole di residui attivi e passivi, anche in riferimento al valore del risultato di amministrazione, impone un richiamo all'osservanza della normativa e dei principi contabili in materia di accertamento ordinario (artt. 3, comma 4, D.lgs. n. 118 del 2011; 228, comma 3, del TUEL; principio di contabilità applicata di cui al par. 9.1 dell'All. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 2011).

Inoltre, l'eventuale presenza di residui attivi non effettivamente corrispondente a crediti, implica la contabilizzazione di poste attive inesistenti e da ciò deriva serio pericolo per l'equilibrio e la tenuta del bilancio.

La Sezione si riserva di verificare, per i futuri esercizi, l'evoluzione dei residui, con particolare riferimento alla percentuale di formazione e alla capacità di smaltimento, nonché alle reimputazioni agli anni successivi.

Indice di tempestività dei pagamenti

Nella Sezione "Amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione" risulta per il 2024 un indicatore di tempestività dei pagamenti annuale pari a -6,11 giorni.

Indebitamento

In merito all'analisi del limite di indebitamento, come si evince dalla relazione e dal questionario dell'Organo di revisione, il Comune ha rispettato il limite di cui all'art. 204 Tuel (10%) ottenendo una percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti pari allo 0,97 per cento.

Al 31 dicembre 2023 il debito complessivo ammonta ad euro 29.886,74.

Nell'esercizio 2024, l'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui. Si raccomanda all'Ente di porre in essere un costante e attento monitoraggio della propria posizione debitoria, effettuando le opportune valutazioni secondo i consolidati vigenti principi contabili.

Organismi partecipati

L'Ente con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23 dicembre 2024 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175 del 2016 (TUSP). Il citato atto risulta essere l'ultimo disponibile, già trattato nella precedente pronuncia di questa Sezione, non essendo ancora decorso il termine per la ricognizione annuale al 31.12.2024. Questa Sezione si riserva, pertanto, di valutarne l'adempimento nei successivi cicli di analisi.

Nella relazione e nel questionario al rendiconto, l'Organo di revisione attesta di aver *"verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti debitori e creditori tra l'Ente e gli Organismi partecipati"*.

Attuazione PNRR

Con nota prot. n. 4567 del 17.11.2025, questa Sezione ha chiesto all'Ente di relazionare sinteticamente sull'avanzamento della progettazione PNRR. Con riscontro acquisito in data 2.12.2025, al protocollo n. 4679, l'Ente riporta il dettaglio dei progetti PNRR al 31.12.2024 (relazione agli atti di questa Sezione). In tale sede si riportano sinteticamente le informazioni di interesse sull'avanzamento delle attività e nello specifico:

- N. 1 progetto nell'ambito della Missione M5-C2.3 INVESTIMENTO 3.1 - SPORT E INCLUSIONE SOCIALE - CUP: B15I23000050006; Lavori conclusi in data 28.06.2024;
- N. 11 progetti nell'ambito della digitalizzazione, di cui n. 2 liquidati rispettivamente in data 14.10.2024 e in data 8.03.2024; n. 4 in esecuzione e n. 5 da affidare.

Si invita l'Ente a prestare la massima attenzione al fine di garantire -anche con il supporto dell'OREF- la piena legittima e tempestiva conclusione delle attività previste nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR, ciò anche in considerazione dell'ormai imminente incombenza delle scadenze connesse alla conclusione del programma di che trattasi.

Spese di rappresentanza

Risulta trasmesso a questa Sezione il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente, dal quale si evince che nel corso del 2024 non sono state sostenute spese. Il citato prospetto, al momento della presente analisi, non risulta pubblicato

sul sito web dell'Ente, Sezione Amministrazione Trasparente. Si invita pertanto l'Ente a provvedere. Al riguardo, si evidenzia, come già rilevato nelle precedenti pronunce di questa Sezione, la mancata adozione o quantomeno la non immediata reperibilità di un regolamento interno per le spese di rappresentanza. Pertanto, con nota prot. n. 4567 del 17.11.2025, è stato chiesto all'Ente di comunicare l'avvenuta adozione o meno del regolamento di che trattasi. Con riscontro acquisito in data 2.12.2025, al protocollo n. 4679, l'Ente ha riferito che il Regolamento sulle spese di rappresentanza è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28.11.2025; il citato atto è stato altresì trasmesso a questa sezione unitamente alla nota di riscontro.

Conclusioni e osservazioni della fase istruttoria relativa all'esercizio 2024:

In dettaglio, l'Ente è tenuto:

- al mantenimento dei parametri di una sana e corretta gestione finanziaria e contabile al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;
- a monitorare costantemente i residui attivi conservati in contabilità, prestando la massima attenzione alla persistenza di residui vetusti, realizzando ogni intervento utile ad incrementare i tassi di riscossione dei crediti e, pertanto, a migliorare la capacità di riscossione da parte degli uffici del Comune a ciò preposti;
- di porre in essere un costante e attento monitoraggio della propria posizione debitoria, effettuando le opportune valutazioni secondo i consolidati vigenti principi contabili;
- a garantire una congrua quantificazione dei fondi, in particolare del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- a garantire la piena legittima e tempestiva conclusione delle attività previste nell'ambito dei progetti a valere sul PNRR, ciò anche in considerazione dell'ormai imminente incombenza delle scadenze connesse alla conclusione del programma di che trattasi;
- al rispetto della normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

La Sezione si riserva eventuali approfondimenti nei futuri cicli di controllo.

L'Organo di revisione è tenuto, ai sensi dell'articolo 239 TUEL, a vigilare sulla corretta attuazione delle azioni correttive che l'Ente porrà in essere, a salvaguardia dell'interesse pubblico alla sana e corretta gestione dell'Ente.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'articolo 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016.

Il Magistrato istruttore
Consigliere Paolo ONELLI

Visto il Presidente

Dott. Ugo MONTELLA